

5. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte di incontri/testimonianze vengono valutate dall'ARTI in ordine di ricezione, sino ad esaurimento delle risorse disponibili (di € 100.000,00), in relazione alle caratteristiche del relatore, alle modalità organizzative proposte e all'attinenza dei contenuti con le finalità dell'iniziativa "Innovazione per l'Occupabilità".

Durante la fase di valutazione delle proposte, l'Arti può richiedere ulteriore documentazione o convocare i proponenti per un colloquio allo scopo di approfondire aspetti specifici della proposta stessa.

L'elenco delle proposte ammesse viene aggiornato periodicamente sui siti web di Bollenti Spiriti e dell'Arti. Nel caso in cui una proposta non sia valutata ammissibile, l'Arti comunica al proponente il rigetto motivato della stessa.

6. COME SI REALIZZANO I LDB-TESTIMONIANZE: CHI FA COSA

In caso di approvazione, le proposte di testimonianze vengono attuate congiuntamente dai proponenti e dall'Arti.

I proponenti si occupano della pianificazione, organizzazione ed esecuzione delle attività e del monitoraggio dei risultati, con il supporto e la supervisione dell'Arti.

L'Arti provvede direttamente:

- alla pubblicizzazione delle attività sulla piattaforma dedicata ai LdB;
- all'organizzazione, al compenso e al rimborso di eventuali trasferte dei docenti (incluse le spese di vitto e alloggio). Ai relatori viene riconosciuto un compenso valutato in maniera insindacabile da ARTI secondo i massimali di costo per le attività cofinanziate dal FSE (rif. Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 40 del 7 dicembre 2010);
- alla fornitura di eventuali servizi di traduzione e di supporto alla condivisione dei contenuti del LdB (es. riprese audio video delle lezioni, trasmissione in streaming, pubblicazione dei materiali didattici sulla piattaforma on line etc.).

I proponenti e i partner dei LdB non ricevono alcun contributo, finanziamento, rimborso o compenso per l'organizzazione e la realizzazione delle attività.

I proponenti provvedono direttamente:

- a identificare una sede idonea in cui svolgere le attività del LdB e organizzarsi autonomamente per utilizzarla;
- a preparare il materiale per la comunicazione del LdB e a divulgare l'iniziativa nella propria comunità di riferimento;
- a predisporre al meglio l'accoglienza dei docenti e dei partecipanti.

7. PER INFORMAZIONI

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi allo staff dell'Arti dedicato all'iniziativa tramite l'indirizzo di posta elettronica

laboratoridalbasso@arti.puglia.it, via Skype (Skype name: laboratoridalbasso) o al numero telefonico 320/0661970 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 16.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è l'Avv. Francesco Addante (email: f.addante@arti.puglia.it, tel: 080/4670234, fax 080/4670633).

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti dal formulario di presentazione delle proposte saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente invito e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Il Direttore Amministrativo
Avv. Francesco Addante

A.R.T.I.

Invito a presentare manifestazioni di interesse per "L'iniziativa di ARTI e Bollenti Spiriti per imparare a fare impresa sostenibile".

1. COSA SONO I LABORATORI DAL BASSO

Laboratori dal Basso (LdB) sono dei percorsi di apprendimento per giovani imprenditori o aspiranti

1. http://europa.eu/legislation_summaries/enterprise/business_environment/n26026_it.htm

imprenditori che vengono realizzati dall'Arti in collaborazione con gli stessi destinatari e su loro richiesta e impulso.

Un LdB nasce quando un gruppo di organizzazioni formate in maggioranza da giovani decide di collaborare per cercare una risposta a una domanda comune (ad esempio: come avviare o sviluppare un'impresa in un determinato settore? Cosa imparare per cogliere una nuova opportunità o fronteggiare un cambiamento nel proprio ambito di attività? Chi interpellare per approfondire un certo tema?)

Un'organizzazione giovanile che vuole migliorare le proprie competenze imprenditoriali attraverso un Laboratorio dal Basso può cercare altre organizzazioni con gli stessi bisogni di apprendimento e mettere in comune esperienze, competenze e relazioni per definire il tema, proporre il programma delle attività e i docenti da invitare, individuare uno o più luoghi dove svolgere le attività. In caso di approvazione, i proponenti e l'Arti collaborano per realizzare le attività concordate.

Laboratori dal Basso è un'azione sperimentale, giunta alla seconda edizione, ideata per aumentare la capacità istituzionale dell'amministrazione regionale nell'ambito dell'intervento "Innovazione per l'Occupabilità" del Piano Straordinario per il Lavoro 2011 della Regione Puglia, cofinanziato dall'UE attraverso il PO FSE 2007-2013, ASSE VII "Capacità Istituzionale" e affidato all'Arti con Convenzione sottoscritta in data 14 settembre 2011.

2. A CHI SI RIVOLGE L'INIZIATIVA

PROPONENTI - Possono presentare proposte di LdB associazioni e microimprese¹, singolarmente o riunite in gruppo. In quest'ultimo caso, i proponenti individuano un'organizzazione capofila. In linea con gli obiettivi generali dell'iniziativa, alla data di presentazione della proposta tutte le organizzazioni proponenti devono avere sede operativa in Puglia ed essere costituite da non più di 5 anni e in maggioranza da persone di età compresa tra 18 e 35 anni. Ogni organizzazione può realizzare una sola proposta di LdB.

Non c'è un numero minimo di promotori, ma per funzionare al meglio un LdB deve coinvolgere una molteplicità di soggetti competenti e motivati.

PARTNER - Le proposte di LdB possono essere presentate in partnership con enti pubblici e privati

(enti locali, scuole, università, imprese, etc.) locali, nazionali o internazionali; questi contribuiscono alle attività del LdB mettendo a disposizione strutture e attrezzature, personale esperto, risorse economiche, sedi e ogni altro supporto. Le partnership vanno attestate da documenti (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi, etc.) sottoscritti dai rappresentanti legali dell'organizzazione partner dai quali sia possibile evincere la natura e le modalità detta collaborazione a sostegno delle attività del LdB.

PARTECIPANTI - Le attività realizzate nell'ambito di un LdB devono essere gratuite e aperte a tutti. La maggior parte delle attività è accessibile in streaming e in differita sul sito www.laboratoridalbasso.it (insieme ai materiali didattici, rilasciati con licenze aperte Creative Commons), ma è consigliata la partecipazione in presenza, in quanto garantisce il massimo coinvolgimento.

3. COM'E' FATTO UN LABORATORIO DAL BASSO

Chi presenta una proposta di LdB deve scegliere il tema, indicare uno o più luoghi dove svolgere il Laboratorio e strutturare un programma delle attività (argomenti, durata, metodi, docenti, etc.).

Un LdB può riguardare qualsiasi aspetto della creazione o dello sviluppo di impresa nei settori della tutela e valorizzazione del territorio (es. turismo, beni culturali, ambiente etc.), dell'economia della conoscenza (tecnologia, media, web etc.) o dell'innovazione sociale (inclusione, educazione, sviluppo locale etc.).

Un LdB dovrebbe avere preferibilmente una durata massima di 100 ore.

Il programma delle attività può prevedere l'uso di uno o più metodi di trasferimento di competenze quali ad esempio:

- lezioni frontali (es. seminari, workshop tematici, bootcamp, etc.);
- proiezioni e videoconferenze (es. cineforum, videolezioni, etc.);
- project work (es. gruppi di lavoro, casi di studio, progetti, sviluppo di prototipi, etc.);
- visite didattiche (es. esperienze in situ, etc.);
- qualsiasi altro metodo purché coerente con l'obiettivo del percorso.

I luoghi per lo svolgimento delle attività possono essere aule universitarie o scolastiche, spazi pubblici o privati di aziende, associazioni, laboratori urbani, etc. L'organizzazione logistica del LdB è carico dei

proponenti. Tutte le attività devono svolgersi obbligatoriamente in Puglia.

I docenti di un LdB possono essere professionisti, imprenditori, accademici, tecnici e in generale persone in grado di dare un apporto significativo in termini di esperienze, conoscenze e relazioni. Ai docenti viene riconosciuto un compenso valutato in maniera insindacabile da ARTI secondo i massimali di costo per le attività cofinanziate dal FSE (rif. Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 40 del 7 dicembre 2010).

4. COME SI REALIZZA UN LDB: CHI FA COSA

In caso di approvazione, il LdB viene realizzato congiuntamente dai proponenti e dall'Arti sulla base di un apposito protocollo d'intesa nel quale sono disciplinati i termini, le condizioni e la modalità di esecuzione delle attività.

I proponenti si occupano della pianificazione, organizzazione ed esecuzione delle attività e del monitoraggio dei risultati, con il supporto e la supervisione dell'Arti.

L'Arti provvede direttamente:

- alla pubblicizzazione delle attività sulla piattaforma dedicata ai LdB;
- all'organizzazione, al compenso e al rimborso di eventuali trasferte dei docenti (incluse le spese di vitto e alloggio) con riferimento ai massimali di costo per le attività cofinanziate dal FSE;
- alla fornitura di eventuali servizi di traduzione e di supporto alla condivisione dei contenuti del LdB (es. riprese audio video delle lezioni, trasmissione in streaming, pubblicazione dei materiali didattici sulla piattaforma on line, etc.).

I proponenti e i partner dei LdB non ricevono alcun contributo, finanziamento, rimborso o compenso per l'organizzazione e la realizzazione delle attività.

I proponenti provvedono direttamente:

- a identificare una sede idonea in cui svolgere le attività del LdB e organizzarsi autonomamente per utilizzarla;
- a preparare il materiale per la comunicazione del LdB e a divulgare l'iniziativa nella propria comunità di riferimento;
- a predisporre l'accoglienza dei docenti e dei partecipanti;

- a mettere gratuitamente a disposizione le proprie competenze per la realizzazione del laboratorio.

5. COME PRESENTARE LE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Per realizzare un LdB dal 15 aprile al 31 luglio 2014, è necessario inviare la manifestazione di interesse dal 7 gennaio ed entro il 28 febbraio 2014 sul sito www.laboratoridalbasso.it.

Per realizzare un LdB dal 15 settembre al 30 novembre 2014, è necessario inviare la manifestazione di interesse entro il 27 giugno 2014.

Si consiglia di co-progettare le manifestazioni di interesse insieme allo Staff di LdB, per massimizzare l'impatto della proposta di Laboratorio.

L'Arti provvederà alla valutazione e ad un'eventuale approvazione sino ad esaurimento della dotazione finanziaria (di € 600.000,00). Nel caso in cui la dotazione finanziaria dovesse esaurirsi con la realizzazione dei LdB candidati entro il 28 febbraio, le manifestazioni di interesse pervenute successivamente a tale data, sebbene valutate positivamente, non potranno essere realizzate.

Le proposte devono essere presentate compilando l'apposito form on-line disponibile sulla piattaforma www.laboratoridalbasso.it, inviando i seguenti documenti:

- formulario di candidatura, fornito da ARTI e disponibile sul sito www.laboratoridalbasso.it;
- documento d'identità della persona che si occuperà dell'organizzazione del LdB (referente/project manager);
- eventuali lettere di partnership;
- qualsiasi altro documento utile alla manifestazione di interesse.

I progetti di LdB devono terminare entro e non oltre il 30 novembre 2014. Non saranno valutate le proposte pervenute oltre i termini previsti o presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite o presentate da soggetti privi dei requisiti indicati al punto 2.

6. COME VENGONO VALUTATE LE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

Le proposte di LdB validamente presentate saranno valutate dall'ARTI secondo i seguenti criteri:

- attinenza e competenza dei proponenti rispetto al tema del LdB: esperienza e attività pregresse del cluster dei proponenti nel settore;

- coerenza del tema proposto con gli obiettivi generali dell'iniziativa: quanto il LdB è in grado di stimolare l'auto imprenditorialità in ambiti come, ad esempio, biotecnologie e scienze della vita, agroalimentare, ICT, imprese creative, tecnologie per l'energia e l'ambiente, nuovi materiali, etc;
- qualità, innovatività e fattibilità del programma delle attività: esperienza dei docenti, originalità rispetto a tematiche già trattate nella prima edizione di LdB (cfr. piattaforma www.laboratoridalbasso.it), efficacia della modalità formativa;
- impatto potenziale sui destinatari del LdB: interesse rispetto al tema, possibilità di coinvolgimento degli interessati, possibilità di attivazione e potenziamento di collaborazioni e nuovi percorsi d'impresa.

Durante la fase di valutazione, l'Arti si riserva la facoltà di richiedere ulteriori informazioni o chiarimenti e di convocare i proponenti per un colloquio finalizzato all'approfondimento di aspetti specifici della proposta.

La fase di valutazione si conclude con una dichiarazione di esito positivo o negativo. Nel primo caso l'ARTI formalizzerà con i proponenti un Protocollo d'Intesa; nel secondo caso l'Arti comunicherà ai proponenti il rigetto motivato della proposta.

L'elenco delle proposte valutate positivamente sarà aggiornato periodicamente sul sito web www.laboratoridalbasso.it.

7. PER INFORMAZIONI

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi allo staff dell'Arti dedicato all'iniziativa tramite l'indirizzo di posta elettronica laboratoridalbasso@arti.puglia.it, via Skype (Skype name: [laboratoridalbasso](https://www.skype.com/name/laboratoridalbasso)) o al numero telefonico 320/0661970 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 16.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è l'Avv. Francesco Addante (email: f.addante@arti.puglia.it, tel: 080/4670234, fax 080/4670633).

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti dal formulario di presentazione delle proposte saranno

utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente invito e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Il Direttore Amministrativo
Avv. Francesco Addante

ICE - AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE

Pre-informativa su Programma Promozionale Piano Export Sud – I annualità.

Il **Piano export per le Regioni della Convergenza** (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia), detto anche **Piano Export Sud**, è un programma pluriennale di attività per favorire l'internazionalizzazione delle PMI, la promozione dell'immagine del prodotto italiano nel mondo. Rientra nelle misure previste dal **Piano Azione Coesione (PAC)**, nell'ambito del processo di riprogrammazione del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 messo a punto dalla DGIAI del MISE.

Il **Programma Operativo** relativo alla prima annualità si svolgerà secondo un calendario che inizierà dal 1.1.2014 e si concluderà a fine febbraio 2015, per realizzare **77 iniziative promozionali** indicate in elenco.

I destinatari delle azioni di sostegno, oltre alle PMI, sono start-up, parchi universitari e tecnologici, consorzi e reti di impresa presenti nelle quattro Regioni della Convergenza, che potranno beneficiare di una serie di servizi a carattere

formativo e di un programma di manifestazioni promozionali finalizzate ad

incrementare il livello della propensione all'export delle realtà imprenditoriali e produttive delle 4 Regioni della Convergenza.

La descrizione delle iniziative in programma è disponibile nel sito dell'ICE - Agenzia (www.ice.gov.it).